

Ecuador e soggiorno alle Galápagos

Questo viaggio consente di vivere una straordinaria avventura attraverso i paesaggi spettacolari degli altipiani centrali costellati da innumerevoli villaggi e pittoresche cittadine famose per i mercati e le fiestas indigene. Il tour è completato da un'estensione alle Isole Galápagos, con crociera a bordo di confortevoli yacht, per visitare "Le Isole Incantate".

Caratteristiche del Viaggio:

- Visita del centro storico di Quito e della cittadina coloniale di Cuenca, entrambi dichiarati Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco
- Esplorare il Parco Nazionale del vulcano Cotopaxi, il più spettacolare del Paese
- Ammirare le acque color smeraldo della Laguna Quilotoa, all'interno del cratere di un vulcano
- Affascinante esperienza a contatto con le comunità indigene locali
- Soggiorno sulle isole Galápagos che ispirarono la teoria sull'evoluzione di Darwin

Giorno 1: ITALIA - QUITO

Partenza dall'Italia con volo di linea intercontinentale per Quito. Pasti e pernottamento a bordo.

Giorno 2: QUITO

| Prima colazione |

@Early check – in

Trasferimento e immediata sistemazione in hotel. Nel pomeriggio visita panoramica dei quartieri residenziali e del centro storico della città con la maestosa Cattedrale, il Palazzo Presidenziale, il Municipio, l'Arcivescovado, la Chiesa della Compagnia de Jesus ed il Monasterio di San Francesco. In seguito visita del monumento Mitad del Mundo con la possibilità di visitare il museo di Etnologia. Pernottamento.

Distanza Quito – Mitad del Mundo: 27 Km

QUITO

(altitudine: 2850 m.slm)

Quito fondata nel 1534, è la capitale dell'Ecuador ed è una bellissima città adagiata in una valle andina sulle pendici orientali del vulcano Pichincha, centro culturale e politico del paese, una fusione coinvolgente di culture, popoli indigeni e costumi popolari. Il suo centro storico, Patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO, è uno dei più grandi e meglio conservati del Sudamerica, un susseguirsi di vie, viuzze e piazze di pietra vulcanica, tranquilli conventi, eleganti palazzi con facciate bianche, chiese in stile barocco e gotico. La Calle de Las 7 Cruces (García Moreno) attraversa tutta la parte antica a partire dall'affascinata Basilica del Voto Nacional, in stile gotico e dalle alte torri che dominano la città. Di particolare interesse sono la Plaza de la Independencia, dove si affacciano il Palazzo del Governo e La Cattedrale, il bel Teatro Bolívar e la meravigliosa Iglesia de la Compañía de Jesús riconoscibile dalle cupole verdi, la porta di legno intagliata e le imponenti pareti d'oro dell'interno, un ottimo esempio dell'arte della scuola barocca di Quito che si può ritrovare anche nelle decorazioni dei Monasteri di San Francisco e Santo Domingo. La vivace Calle La Ronda è invece la via alla moda con botteghe d'arte, negozi di artigianato, gallerie d'arte, bar e ristoranti.

MITAD DEL MUNDO

A soli 20 chilometri da Quito si trova la linea di confine tra il nord e il sud del mondo, luogo che lo scienziato francese Charles-Marie de la Condamine identificò come la posizione della linea dell'equatore. Le moderne tecniche di misurazione hanno determinato che in realtà la vera linea si troverebbe a 240 metri più a nord. Il monumento la Mitad del Mundo ospita un interessante Museo di Etnografico, un bell'edificio di 30 metri con una palla di metallo.

Giorno 3: QUITO - QUILOTOA - LATACUNGA

| Prima colazione | Pranzo |

Partenza verso sud per la valle dei vulcani in direzione della regione del Cotopaxi, percorrendo il tratto sud della Panamericana, nota come "Avenida de los Volcanes", con sosta per ammirare la Laguna Quilotoa, un lago di origine vulcanica dalle acque color smeraldo. In seguito, visita dedicata alla comunità Tigua e lezione di pittura tradizionale con un artista locale. L'arte tradizionale tigua consiste nel dipingere su pelle di pecora, con pennelli fatti di piume. Pranzo in corso di trasferimento. Proseguimento verso Latacunga e sistemazione in hotel. Pernottamento.

Nota bene: *si consiglia abbigliamento caldo per la sera*

Giorno 4: LATACUNGA - COTOPAXI - RIOBAMBA

| Prima colazione | Cena |

In mattinata partenza per Riobamba con sosta per la visita del Parco Nazionale Cotopaxi. In seguito visita del villaggio Kichwa di Salasaca, situato tra Ambato e Baños, per scoprire la storia, le tradizioni e le usanze dei suoi abitanti. Pranzo tipico con la comunità. Proseguimento per Riobamba. Arrivo e sistemazione in hotel. Cena e pernottamento.

Nota bene: la visita al villaggio di Kichwa di Salasaca con il pranzo tipico è a partire da 4 partecipanti.

Si consiglia abbigliamento caldo per la sera

PARCO NAZIONALE COTOPAXI

Il Parco Nazionale Cotopaxi è dominato dal vulcano da cui prende il nome l'intera zona. All'ombra di questo maestoso cono, il cui nome significa "Collo della Luna", ci si sente avvolti dagli odori e colori dell'aspra e stentata vegetazione montana, tipica della zona del "paramo andino" e resistente ai rigori dell'alta quota. Tra la fauna si potranno vedere diverse specie di animali tipici della zona, e nel cielo limpido, con un po' di fortuna, anche il volo silenzioso del grande condor.

RIOBAMBA

La cittadina di Riobamba con una splendida vista sul Chimborazo, si trova in una valle anticamente abitata dai Puhurà e poi dagli Inca per un breve periodo. Nel 1534, Diego de Almagro fondò Riobamba nel luogo dove esisteva la città di Liribamba, l'attuale Cajabamba, ma nel 1797 la città fu distrutta e spostata nel luogo dove si trova oggi. Il centro storico conserva alcuni gioielli architettonici come le signorili piazze di Sucre, Maldonado, La Libertad, il Palazzo Municipale, il Teatro León, la Cattedrale, la Chiesa di San Antonio e la Chiesa de la Concepción

Giorno 5: RIOBAMBA – MERCATO DI GUAMOTE - INGAPIRCA – CUENCA

| Prima colazione | Pranzo |

Partenza molto presto per la visita del mercato di Guamote, un piccolo villaggio andino a 3056 m s.l.m. Proseguimento verso il complesso archeologico di Ingapirca e visita del monumento più importante della cultura precolombiana. Pranzo. In seguito partenza per Cuenca e visita alla fabbrica e al museo dei famosi cappelli di paglia "toquila" d'origine equadoriana, (cappelli Panama) provenienti da Montecristi, piccolo villaggio della provincia di Manabi, sulla costa pacifica. Trasferimento in hotel e pernottamento.

Durata trasferimento Riobamba –Guamote: 2 ore circa

Durata trasferimento Guamote – Ingapirca: 2 ore e 30 minuti

Durata trasferimento Ingapirca – Cuenca: 1 ora e 30 minuti

MERCATO DI GUAMOTE

In uno scenario naturale di una bellezza eccezionale, contrasto con la semplicità, addirittura la povertà del villaggio. Il viaggiatore è immerso nei tempi ancora più lontani. Pochi spettacoli sono piacevoli tanto quanto quelli dei mercati dei piccoli villaggi andini. Il giovedì, la borgata è animata da una grande fiera dove si rendono di numerosi indiani. Abitanti dei villaggi che nessuna strada collega al resto del mondo, sono restati fedeli al loro stile di vita tradizionale. Scendono a piedi o a cavallo, conducendo dei lama incaricati di merci. Al mercato del bestiame, tutte le transazioni si fanno in quechua, ma gli indiani che vendono dei vestiti o del cibo parlano

spesso lo spagnolo. Gli abiti tradizionali sono più numerosi e più vari qui che su tutti gli altri mercati dell'Ecuador.

INGAPIRCA

Ingapirca, (muro Inca), il più importante complesso archeologico di epoca incaica del Paese, fu costruito verso la fine del XV secolo in un'area popolata dalla comunità Cañari, gli antichi abitanti della zona. Secondo gli studiosi fu utilizzato come fortezza, luogo di culto e stazione intermedia sul Camino Real Inka, la strada reale che collegava Cuzco a Quito. Con l'arrivo degli Spagnoli molti edifici sono stati smantellati e i blocchi di pietra utilizzati per la base di case e chiese ma rimane intatto il Tempio del Sole, la struttura principale dell'area archeologica che probabilmente veniva usato per le cerimonie. Il resto del sito è costituito da una grande piazza e da resti di mura che facevano probabilmente parte di magazzini e abitazioni.

Giorno 6: CUENCA - GUAYAQUIL

| Prima colazione |

Mattinata dedicata alla visita di Cuenca e del Museo di Culture Aborigene. Verso le 13.00 partenza per Guayaquil. Arrivo e trasferimento in hotel. Pernottamento.

Durata trasferimento Cuenca – Guayaquil: 4 ore circa

CUENCA

Santa Ana de los Ríos de Cuenca, conosciuta semplicemente come Cuenca, è la più affascinante e bella città coloniale dell'Ecuador. Fondata dagli spagnoli nel 1557 sopra le rovine dell'antica città Inca Tomebamba, è Patrimonio Mondiale dell'Umanità dall'UNESCO, con stradine acciottolate, balconi fioriti, piazze, case e palazzi coloniali e belle chiese. Nel cuore della città, in Parque Calderon, si affacciano l'imponente Cattedrale de la Inmaculada Concepción, con le sue enormi cupole azzurre che dominano la piazza e il Sagrario, la cattedrale antica, costruita nel 1557 durante la fondazione di Cuenca. La Plazoleta del Carmen è famosa per il coloratissimo mercato dei fiori e la bella Chiesa del Carmen de la Asunción. Meritano la visita la Chiesa di San Francisco circondata da antichi edifici con bei balconi di legno, la Chiesa di Santo Domingo dai portoni di legno finemente intagliati e dalle importanti pitture coloniali dell'interno e il Museo del Banco Central che ospita una collezione di ceramiche, oggetti in oro e reperti archeologici. Cuenca è inoltre famosa per le numerose botteghe degli artigiani che creano oggetti di ceramica, metallo e tessuti ma è soprattutto conosciuta per la produzione dei migliori cappelli di paglia (i famosi cappelli di Panama) dichiarati nel 2012 Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità UNESCO.

Giorno 7: GUAYAQUIL - ISOLE GALÁPAGOS - ISOLA DI SANTA CRUZ

| Prima colazione | Pranzo | Cena |

Trasferimento in aeroporto e partenza per l'arcipelago delle Isole Galapagos. Arrivo all'aeroporto di Baltra, trasferimento allo stretto di Itabaca (5 minuti) traversata in ferry all'isola di Santa Cruz (5 minuti). Proseguimento con servizio collettivo verso le Highlands di Santa Cruz, caratterizzata da vulcani spenti e sorprendenti piante endemiche. Si può ammirare una flora unica come felci e arbusti di Miconia alti un metro nella foresta di Scalesia o avvistare diverse specie di uccelli come i ralli delle Galápagos, le garzette e i pigliamosche.

Pranzo presso la riserva delle tartarughe giganti. In seguito visita della Riserva delle tartarughe giganti dove si possono osservare questi giganti nel loro habitat naturale. Questo punto è anche uno dei migliori siti per osservare il gufo dalle orecchie corte, un'altra specie endemica delle Galápagos

Trasferimento a Puerto Ayora e sistemazione in hotel. Cena in hotel e pernottamento.

Le escursioni alle Galápagos potrebbero subire modifiche per decisione insindacabile delle autorità del Parco Nazionale. Il programma definitivo sarà riconfermato in loco

ISOLE GALÁPAGOS

L'esploratore più famoso che raggiunse l'arcipelago fu senza dubbio Charles Darwin durante il suo viaggio a bordo del brigantino Beagle. Le Galápagos furono la parte del viaggio più enigmatico e gli studi che effettuò gli permisero di scrivere il libro "l'Origine della specie" e formulare la teoria dell'evoluzione. Darwin

si chiedeva com'era possibile che un luogo con vegetazione tropicale permettesse la vita dei pinguini o che le isole, nonostante la vicinanza e lo stesso clima, fossero abitate in modo così diverso. Tutte queste osservazioni lo lasciarono incuriosito esattamente come ancora oggi si emozionano i visitatori quando nuotano con i pinguini, osservano le tartarughe giganti oppure quando le iguane si tuffano in mare alla ricerca di alghe o ancora quando vengono avvistati gli immensi cetacei che nuotano nell'acqua delle isole o gli enormi albatros e i loro riti di accoppiamento. Una grande emozione è inoltre osservare il rituale di corteggiamento delle simpatiche sule dalle zampe azzurre che assomiglia ad una danza o la parata nuziale delle fregate con la gola rossa che si gonfia. Fin dal 1535 le isole sono state rifugio di pirati, bucanieri e cacciatori di balene e furono proprio loro che per primi incontrarono le tartarughe giganti utilizzate come alimento. Oggi l'arcipelago è protetto dal Parco Nazionale e dalla stazione scientifica Charles Darwin che riescono a mantenere intatto il 95% della biodiversità originale. Tutto questo magico mondo si può apprezzare sulle tredici isole vulcaniche sparse su circa 45.000 km² a circa 960 km dalla terraferma delle quali solo quattro sono abitate: Santa Cruz dove si trova Puerto Ayora, la città più sviluppata, Baltra dove è ubicato l'aeroporto principale, San Cristóbal, dove si incontrano l'altro aeroporto e la cittadina di Puerto Baquerizo Moreno e Floreana con solo 100 abitanti.

Giorno 8: ISOLA DI SANTA CRUZ

| Prima colazione | Box lunch |

Giornata dedicata alla visita di una delle seguenti isole:

BARTOLOME - Sbarco asciutto/bagnato

Trasferimento al Canale di Itabaca, imbarco e partenza per Bartolome, una delle isole più giovani dell'arcipelago con una superficie di circa 1.2 kmq. È famosa per il suo Pinnacle Rock, che è la caratteristica rappresentativa di Bartolome. La salita alla vetta alta 114 m è impegnativa ma ne vale la pena. Durante la salita, si incontrano diverse formazioni di origine vulcanica, colate laviche e tubi di lava. Una volta sulla vetta, c'è una vista spettacolare sui dintorni. L'isola è la destinazione ideale per gli appassionati di geologia. Nella zona della baia è possibile osservare i pinguini.

Pranzo al sacco. Nel pomeriggio sbarco bagnato su una spiaggia (il gommone sbarca a pochi metri dalla spiaggia e si dovrà fare un breve percorso nell'acqua)

SEYMOUR - Sbarco asciutto

Trasferimento al Canale di Itabaca e partenza per Seymour Nord, una piccola isola vicino a Baltra, con una superficie di 1.9 kmq e un'altitudine massima di 28 metri, caratterizzata da una vegetazione di arbusti. Qui vivono delle importanti colonie di sule dalle zampe azzurre (nidificano da maggio a novembre), fregate e gabbiani dalla coda di rondine.

SOUTH PLAZA - Sbarco asciutto

Trasferimento al Canale di Itabaca e partenza per Plaza, una piccola isola situata a est di Santa Cruz con una superficie di 0.13 kmq e un'altitudine massima di 23 m. Cosparsa da un manto di vegetazione rossa è habitat di otarie, iguane di terra e gabbiani dalla coda di rondine. Da un lato l'isoletta si affaccia su di un canale con il mare è tranquillo, mentre dal lato opposto dove l'oceano si abbatte con tutta la sua forza su di un'alta scogliera, il panorama cambia completamente.

Giorno 9: ISOLA DI SANTA CRUZ

| Prima colazione |

Giornata libera per visitare la cittadina di Puerto Ayora o per escursioni facoltative. Possibilità di visitare la bellissima spiaggia di Tortuga Bay a 30/45 minuti di cammino dall'hotel.

Escursioni consigliate

[Isola Bartolomé](#)

[Isola Seymour](#)

[Isola Plaza](#)

[Isola Santa Fé](#)

Giorno 10: ISOLA DI SANTA CRUZ – GUAYAQUIL/QUITO

| Prima colazione |

Trasferimento con servizio collettivo (assistenza in lingua spagnola) in aeroporto e partenza per Guayaquil o Quito. Arrivo, cambio di aeromobile e partenza con volo intercontinentale per l'Italia.

Giorno 11: ARRIVO IN ITALIA

Fine dei servizi

Partenze di gruppo minimo 2 partecipanti

Hotel Standard

Quito / [Mercure Gran Hotel Alameda](#) ****

Latacunga / [Reec by Oro Verde](#) ***

Riobamba / [Hosteria Abraspungo](#) ****

Cuenca / [Carvallo](#) ***

Guayaquil / [Unipark](#) ****

Isola Santa Cruz / [Flamingo](#)***

Hotel Superior

Quito / [Swisshotel](#) *****

Latacunga / [Hacienda La Cienega](#) ***

Riobamba / [Hacienda La Andaluza](#) ****

Cuenca / [Santa Lucia](#) ****

Guayaquil / [Oro Verde](#) *****

Isola Santa Cruz / [La Isla](#)***S

La quota comprende

Volo Guayaquil – Galapagos – Guayaquil

Franchigia bagaglio 20 Kg.

Hotel menzionati o se non disponibili altri della stessa categoria su base camera doppia standard

Trattamento indicato nel programma

Trasferimenti, visite ed escursioni con servizio collettivo con guide in italiano fino a Guayaquil. Guida/autista in italiano per meno di 4 partecipanti. Guide spagnolo/inglese alle Galápagos..

Assicurazione medico/bagaglio

Polizza Viaggi rischio Zero.

Gadget previsti e documentazione informativa

Spese di iscrizione

Assistenza h24

Trasferimenti, visite ed escursioni collettive con guida spagnolo/inglese alle Galápagos

La quota non comprende

Voli intercontinentali e relative tasse aeroportuali

Tassa di ingresso alle Isole Galapagos (circa Usd 200 + Ingala Usd 20) da pagare in loco

Tassa aeroportuale a Baltra (Usd 10) da pagare in loco

Polizza a copertura delle penali d'annullamento del viaggio

Garanzia Prezzo Sicuro

Bevande, mance, extra di carattere personale

Note

Il programma potrebbe subire delle variazioni, anche in corso di viaggio, senza modificare il contenuto delle visite.

Le escursioni alle Galapagos potrebbero subire modifiche per decisione insindacabile delle autorità del Parco Nazionale. Il programma definitivo sarà riconfermato in loco.

Gli hotel sono molto semplici (è necessario un buon spirito di adattamento), il servizio a volte può risultare lento e le guide sono meno preparate rispetto a quelle utilizzate durante le crociere

Le Isole Galapagos possono essere visitate durante tutto l'anno. La stagione secca va da giugno a novembre ed è caratterizzata da forti venti e mare mosso, durante questo periodo le temperature si abbassano e l'acqua è più fredda a causa della corrente di Humboldt. La stagione che va da dicembre a maggio è la stagione più calda (temperatura diurna di 28°/30° gradi) caratterizzata da assenza di venti, da piogge di breve intensità ed è il periodo della riproduzione degli animali.

Per lo snorkeling è consigliabile noleggiare una muta durante tutto l'anno (indispensabile da giugno a novembre).

